

# Erasmus Erklärung zur Universitätspolitik (EPS)

Zum Ausfüllen dieses Abschnitts lesen Sie bitte die nachfolgenden Hinweise. Beachten Sie bitte, dass der EPS in Ihrer Universität eine hohe Sichtbarkeit verliehen und dass sie auf Ihrer Internetseite veröffentlicht werden sollte. Die EPS sollte mit Bezug auf das "Mission Statement" Ihrer Institution die Kooperationsstrategie der Universität im Rahmen des Erasmus Programms beschreiben. Dabei sollte insbesondere auf den Erasmus Kooperationsplan sowie auf alle sonstigen Aktivitäten eingegangen werden, die im Rahmen des Programms für lebenslanges Lernen vorgesehen sind.

1.a) Bitte beschreiben Sie deutlich die Strategie, Ziele und Prioritäten Ihrer Universität für ihre Erasmus-Aktivitäten (Mobilitätsmaßnahmen, multilaterale Projekte, Netzwerkprojekte, usw.) sowie alle sonstigen Aktivitäten im Rahmen des Programms für lebenslanges Lernen.

Die Informationen in diesem Abschnitt sollten die folgenden Punkte umfassen:

- Welche bisherigen Erfahrungen hat Ihre Institution mit internationalen Austausch- und Kooperationsprogrammen gemacht?
- In welcher Verbindung steht Ihre Teilnahme am Erasmus Programm zur allgemeinen internationalen Strategie Ihrer Institution?
- Welche sind die Prioritäten/Zielsetzungen Ihrer Institution; die durch die Teilnahme am Erasmus Programm erreicht werden sollen?
- Welche spezifischen Aktivitäten sollen im Rahmen des Erasmus Programms (z.B. Mobilität von Studierenden und Personal, Entwicklung der Zusammenarbeit mit Hochschulen oder anderen Typen von Institutionen; Teilnahme an Erasmus multilateralen Projekten/ Netze) durchgeführt werden?

La Facoltà Valdese di Teologia tradizionalmente coltiva stretti legami con altre facoltà protestanti di teologia in Europa, particolarmente in Germania, in Francia e in Svizzera. Per facilitare la mobilità degli studenti e delle studentesse, con l'anno accademico 2007/08 è stato introdotto l'accREDITAMENTO dei corsi secondo l'European Credit Transfer System (ECTS) e una nuova strutturazione del percorso degli studi ai sensi del processo di Bologna con due lauree triennali e una laurea specialistica. L'adesione al programma ERASMUS servirà a sviluppare ulteriormente i collegamenti fra la nostra facoltà ed altri istituti europei di teologia protestante. Per quanto riguarda gli studenti e le studentesse, è già adesso obbligatorio un anno all'estero per coloro che hanno l'intenzione di far parte del corpo pastorale della Chiesa Valdese entro il cui ordinamento la Facoltà è un istituto autonomo. Dal secondo dopoguerra la Facoltà ha accolto ogni anno studenti in teologia provenienti da diversi paesi europei, in particolare Svizzera e Germania. Questa dimensione è stata ulteriormente sviluppata mediante il "Centro Melantone", sostenuto dalla Facoltà in cooperazione con la Chiesa Evangelica Luterana in Italia, che permette annualmente a circa 12 studenti e studentesse stranieri, provenienti in larga maggioranza dall'Europa centrale e orientale, un anno di studi di teologia in Facoltà e presso gli Istituti Pontifici romani. In questo quadro il programma ERASMUS sarà la base di un'approfondita cooperazione con altre facoltà europee nello scambio di studenti e studentesse. Attraverso lo strumento di borse di studio un buon proseguimento degli studi all'estero sarà assicurato. Un altro fulcro delle attività ERASMUS della Facoltà saranno ulteriori iniziative d'insegnamento e di ricerca. Professori della Facoltà regolarmente assumono incarichi d'insegnamento nella facoltà protestante di teologia di Parigi e all'istituto di studi confessionali (Konfessionskundliches Institut) di Bensheim (Germania). Docenti provenienti dalle università di Bonn, Berlino, Losanna, Harvard, dalla Theologische Hochschule di Wuppertal e dal Collège de France contribuiscono da parte loro regolarmente al programma didattico della Facoltà. E' stato inoltre creato un gruppo di ricerca sul Nuovo Testamento che riunisce docenti e studenti della nostra Facoltà con colleghi di Parigi, Cambridge ed Erlangen. Bandi di concorso per cattedre vacanti vengono da lungo tempo inviati a tutte le facoltà teologiche protestanti in Europa.

1.b) Welche spezifischen Maßnahmen sind geplant, um Erasmus-Aktivitäten Sichtbarkeit zu verleihen und wie wird für die Verbreitung der Erasmus Universitäts-Charta und der EPS gesorgt?

L'European Policy Statement sarà pubblicato sul sito internet della Facoltà e sarà inoltre menzionato nella relazione annuale della Facoltà al sinodo della Chiesa Valdese. Attività che si svolgono nell'ambito del programma ERASMUS saranno ugualmente indicate sul sito, insieme a un accenno esplicito a questo programma.

1.c) Welche Maßnahmen (wenn überhaupt), sieht die Universität vor, um die Nicht-Diskriminierungsziele zu respektieren (z.B. bezüglich der Gleichstellung von Frauen und Männern, Integration von Studierenden und Dozenten mit Behinderungen, Förderung des sozialen und wirtschaftlichen Zusammenhalts und Bekämpfung von Fremdenfeindlichkeit und Rassismus)?

La nondiscriminazione di persone a causa della provenienza, del genere e orientamento sessuale o di un handicap rappresenta un contenuto fondamentale dell'etica insegnata nella Facoltà. L'incoraggiamento alla tolleranza e la valorizzazione della multiformità religiosa si esprimono anche in inviti d'insegnamento rivolti a rappresentanti di altre religioni. Seminari annuali di "Gender Studies" sono elementi obbligatori degli studi.

2. Qualität von akademischen Mobilitätsaktivitäten:

Welche spezifischen Maßnahmen werden in Ihrer Universität ergriffen, um höchste Qualität bei akademischen Mobilitätsaktivitäten sicherzustellen?

Geben Sie insbesondere Einzelheiten hinsichtlich der folgenden Punkte an: akademische Anerkennung und Verwendung eines Systems von Anrechnungspunkten für erbrachte Studienleistungen, das Bereitstellen von Information über Curricula, Information und Beratung von abgehenden Studenten, Begleitung und Integration von aufgenommenen Studenten, Bereitstellung von speziellen Diensten für Studenten (insbesondere Unterbringung), vorbereitende Sprachkurse und Sprachkurse zur Auffrischung von Sprachkenntnissen, Erleichterung und Anerkennung der Dozentenmobilität.

L'ordinamento della Facoltà, il piano degli studi, i corsi (con indicazione dei rispettivi crediti) sono pubblicamente accessibili attraverso il sito internet. Vengono riconosciuti i crediti acquisiti durante gli studi all'estero che sono stati ottenuti in una facoltà teologica o riguardano una materia in relazione con competenze teologiche (a. es. filosofia, storia, orientalistica, psicologia o filologia). Gli interventi di docenti ospiti vengono valorizzati attraverso la loro integrazione nell'insegnamento istituzionale. Un impianto di traduzione simultanea rassicura la fruibilità per gli studenti anche di lezioni tenute in lingua straniera. Per migliorare la preparazione degli studenti / delle studentesse per i loro studi all'estero è stata introdotta la norma che una certificazione di conoscenze sufficienti della lingua in cui saranno svolti gli studi all'estero va acquisita entro gli anni della laurea triennale. La Facoltà accompagna gli studenti e le studentesse nella loro scelta di un luogo adeguato per gli studi all'estero e nella preparazione del soggiorno, e per incoraggiare studenti provenienti dall'estero a studiare in Facoltà è stato fondato il "Centro Melantone", che offre agli studenti e alle studentesse durante il loro anno a Roma un accompagnamento continuo nella figura di un proprio direttore di studi. Tutti i docenti parlano le principali lingue europee e accettano esami orali, scritti e tesi non solo in italiano ma anche in francese, inglese e tedesco. Vista la rilevanza delle relazioni internazionali nella storia e nel presente della Facoltà, il Consiglio della Facoltà favorisce sia l'apporto di docenti stranieri, sia la mobilità accademica di quelli della stessa facoltà.

# Erasmus Erklärung zur Universitätspolitik (EPS)

Zum Ausfüllen dieses Abschnitts lesen Sie bitte die nachfolgenden Hinweise. Beachten Sie bitte, dass der EPS in Ihrer Universität eine hohe Sichtbarkeit verliehen und dass sie auf Ihrer Internetseite veröffentlicht werden sollte.

Die EPS sollte mit Bezug auf das "Mission Statement" Ihrer Institution die Kooperationsstrategie der Universität im Rahmen des Erasmus Programms beschreiben. Dabei sollte insbesondere auf den Erasmus Kooperationsplan sowie auf alle sonstigen Aktivitäten eingegangen werden, die im Rahmen des Programms für lebenslanges Lernen vorgesehen sind.

1.a) Bitte beschreiben Sie deutlich die Strategie, Ziele und Prioritäten Ihrer Universität für ihre Erasmus-Aktivitäten (Mobilitätsmaßnahmen, multilaterale Projekte, Netzwerkprojekte, usw.) sowie alle sonstigen Aktivitäten im Rahmen des Programms für lebenslanges Lernen.

Die Informationen in diesem Abschnitt sollten die folgenden Punkte umfassen:

- Welche bisherigen Erfahrungen hat Ihre Institution mit internationalen Austausch- und Kooperationsprogrammen gemacht?
- In welcher Verbindung steht Ihre Teilnahme am Erasmus Programm zur allgemeinen internationalen Strategie Ihrer Institution?
- Welche sind die Prioritäten/Zielsetzungen Ihrer Institution; die durch die Teilnahme am Erasmus Programm erreicht werden sollen?
- Welche spezifischen Aktivitäten sollen im Rahmen des Erasmus Programms (z.B. Mobilität von Studierenden und Personal, Entwicklung der Zusammenarbeit mit Hochschulen oder anderen Typen von Institutionen; Teilnahme an Erasmus multilateralen Projekten/ Netze) durchgeführt werden?

Die Waldenserfakultät pflegt traditionell enge Beziehungen mit anderen protestantischen theologischen Fakultäten in Europa, besonders in Deutschland, Frankreich und der Schweiz. Um die Mobilität der Studierenden zu fördern, sind mit dem Akademischen Jahr 2007/08 die Akkreditierung der Lehrveranstaltungen nach dem European Credit Transfer System (ECTS) und eine neue Studienordnung eingeführt worden, die im Sinne des Bologna-Prozesses zwei dreijährige Studiengänge sowie einen spezialisierten Master-Abschluss nach zwei weiteren Jahren vorsehen. Die Teilnahme am ERASMUS-Programm soll dazu dienen, die Verbindungen zwischen unserer Fakultät und anderen theologischen Instituten in Europa weiterzuentwickeln. Für die Studierenden ist bereits jetzt ein Auslandsstudienjahr obligatorisch, sofern sie beabsichtigen, in den Pfarrdienst der Waldenserkirche einzutreten, in deren Ordnung die Fakultät ein autonomes Institut darstellt. Seit der Zeit nach dem zweiten Weltkrieg hat die Fakultät jährlich Studierende aufgenommen, die aus verschiedenen europäischen Ländern, besonders aus Deutschland und der Schweiz, stammen. Diese Dimension der Zusammenarbeit ist durch die Gründung des „Melanchthon-Zentrums“ weiterentwickelt worden, das von der Fakultät gemeinsam mit der Evangelischlutherischen Kirche in Italien getragen wird. Diese Einrichtung erlaubt jährlich ca. 12 Studierenden aus Zentral- und Osteuropa ein Studienjahr an der Fakultät sowie an den päpstlichen theologischen Instituten. Unter diesen Rahmenbedingungen soll das ERASMUS-Programm die Grundlage einer vertieften Zusammenarbeit mit anderen europäischen Fakultäten hinsichtlich des Austausches von Studierenden sein. Die Vergabe von Stipendien soll einen guten Fortgang des Studiums im Ausland absichern. Ein zweiter Schwerpunkt der ERASMUS-Aktivitäten der Fakultät soll in weiteren Initiativen in der Forschung und Lehre bestehen. Professoren der Fakultät übernehmen regelmäßig Lehraufträge an der protestantischen theologischen Fakultät in Paris sowie am Konfessionskundlichen Institut in Bensheim (Deutschland). Hochschullehrer von den Universitäten Bonn, Berlin, Lausanne, Harvard, von der Theologischen Hochschule Wuppertal und aus dem Collège de France tragen ihrerseits regelmäßig zum Lehrprogramm der Fakultät bei. Darüber hinaus besteht eine neutestamentliche Forschungsgruppe, die sich aus Dozenten und Studierenden unserer Fakultät sowie aus Kollegen bzw. Kommilitonen aus Paris, Cambridge und Erlangen zusammensetzt. Die Intensivierung des wissenschaftlichen Austausches und der internationalen Zusammenarbeit wird sich fördernd auf die Qualität der Lehre und Forschung an der Fakultät auswirken. Ausschreibungen für vakante Lehrstühle werden schon seit langem an alle europäischen evangelisch-theologischen Fakultäten gesandt.

1.b) Welche spezifischen Maßnahmen sind geplant, um Erasmus-Aktivitäten Sichtbarkeit zu verleihen und wie wird für die Verbreitung der Erasmus Universitäts-Charta und der EPS gesorgt?

Das European Policy Statement wird auf der Internetseite der Fakultät veröffentlicht werden und zudem auf dem jährlichen Bericht der Fakultät auf der Synode der Waldenserkirche Erwähnung finden. Aktivitäten, die im Rahmen des ERASMUS-Programms stattfinden, werden ebenfalls mit einem ausdrücklichen Verweis auf dieses Programm auf der Internetseite angezeigt werden.

1.c) Welche Maßnahmen (wenn überhaupt), sieht die Universität vor, um die Nicht-Diskriminierungsziele zu respektieren (z.B. bezüglich der Gleichstellung von Frauen und Männern, Integration von Studierenden und Dozenten mit Behinderungen, Förderung des sozialen und wirtschaftlichen Zusammenhalts und Bekämpfung von Fremdenfeindlichkeit und Rassismus)?

Nicht-Diskriminierung von Personen aufgrund ihrer Herkunft, ihres Geschlechtes, ihrer sexuellen Orientierung oder einer Behinderung gehört zum Kernbestand der an dieser Fakultät gelehrt Ethik. Die Ermutigung zur Toleranz und die Akzeptanz religiöser und kultureller Vielfalt drücken sich auch darin aus, dass Vertreter anderer Religionen als Gastdozenten eingeladen werden. Jährliche Seminare "Gender Studies" sind obligatorische Bestandteile des Lehrprogramms.

2. Qualität von akademischen Mobilitätsaktivitäten:

Welche spezifischen Maßnahmen werden in Ihrer Universität ergriffen, um höchste Qualität bei akademischen Mobilitätsaktivitäten sicherzustellen?

Geben Sie insbesondere Einzelheiten hinsichtlich der folgenden Punkte an: akademische Anerkennung und Verwendung eines Systems von Anrechnungspunkten für erbrachte Studienleistungen, das Bereitstellen von Information über Curricula, Information und Beratung von abgehenden Studenten, Begleitung und Integration von aufgenommenen Studenten, Bereitstellung von speziellen Diensten für Studenten (insbesondere Unterbringung), vorbereitende Sprachkurse und Sprachkurse zur Auffrischung von Sprachkenntnissen, Erleichterung und Anerkennung der Dozentenmobilität.

Die Fakultätsordnung, der Studienplan, die angebotenen Lehrveranstaltungen (mit Angaben über die zu erwerbenden 'credits') sind über die Internetseite der Fakultät öffentlich zugänglich. Die 'credits', die während des Studiums im Ausland erworben worden sind, werden anerkannt, sofern sie an einer theologischen Fakultät oder in einer Materie erworben worden sind, die im Zusammenhang mit theologischen Kompetenzen steht (z.B. Philosophie, Geschichte, Orientalistik, Psychologie oder Philologie). Die Bedeutung der von Gastdozenten gehaltenen Kurse wird durch ihre Integration ins ordentliche Studienprogramm hervorgehoben. Durch Simultanübersetzung wird sichergestellt, dass auch in Fremdsprache gehaltene Vorlesungen für die Studierenden fruchtbar sind. Um die Vorbereitung der Studierenden auf das Auslandsstudienjahr zu verbessern, ist die Regelung eingeführt worden, dass innerhalb des ersten, dreijährigen, Studienzyklus ein Nachweis hinreichender Kenntnisse jener Sprache zu erwerben ist, in der das Studium im Ausland fortgesetzt werden soll. Die Fakultät berät die Studierenden bei der Wahl eines angemessenen Studienortes im Ausland und bei der Vorbereitung des Auslandsaufenthaltes. Um Studierende aus dem Ausland zum Studium an der Fakultät zu ermutigen, ist das "Melancthon-Zentrum" gegründet worden, das den Studierenden durch die Figur eines eigenen Studienleiters eine kontinuierliche Begleitung während ihres Jahres in Rom anbietet. Sämtliche Dozenten sprechen die verbreitetsten europäischen Sprachen und akzeptieren Prüfungen, Haus- und Abschlussarbeiten nicht nur in italienisch, sondern auch in deutsch, englisch und französisch. Angesichts der Bedeutung der internationalen Beziehungen in der Geschichte und Gegenwart unserer Fakultät unterstützt auch der Fakultätsrat den Beitrag ausländischer Hochschullehrer sowie die akademische Mobilität der eigenen Dozenten.

# ERASMUS

Standard-Charta

2012/2013 - 2013/2014

Die Europäische Kommission stellt diese Charta aus für:

**UNIVERSITÄT "Name der Hochschuleinrichtung"**

(nachstehend die "Einrichtung")

**Die Einrichtung erklärt sich bereit, die folgenden Grundsätze der Erasmus-Mobilitätsaktionen anzuerkennen und einzuhalten:**

- Mobilitätsmaßnahmen werden nur durchgeführt im Rahmen von im Voraus abgeschlossenen inter-institutionellen Vereinbarungen;
- Den aufgenommenen Erasmus-Studierenden werden keine Gebühren für Lehrveranstaltungen, Einschreibung, Prüfungen oder Zugang zu Labor- und Bibliothekseinrichtungen in Rechnung gestellt;
- Den Studierenden wird die vollständige Anerkennung für Lehrveranstaltungen garantiert, die in den verbindlichen Lernvereinbarungen aufgeführt sind und mit Erfolg absolviert wurden.

**Die Einrichtung erklärt sich ebenfalls bereit:**

- höchste Qualität zu gewährleisten in der Organisation der Studenten- und Personalmobilität;
- sicherzustellen, dass Information über Curricula aktuell, leicht zugänglich und transparent sind;
- sicherzustellen, dass ein akademisches System von Anrechnungspunkten (ECTS oder ähnlich) dem Anerkennungsverfahren Transparenz verleiht;
- Gleichbehandlung bei akademischen Angelegenheiten und Diensten zu gewährleisten für eigene und Erasmus-Studenten;
- die Integration von aufgenommenen Erasmus-Studenten in die Aktivitäten der Universität zu unterstützen;
- den aufgenommenen Erasmus-Studenten und deren Universitäten am Ende der Mobilitätsperiode im Ausland rechtzeitig Datenabschriften mit vollständigen, zutreffenden, und aktuellen Informationen zur Verfügung zu stellen;
- Erasmus-Unterrichtstätigkeiten zu fördern und anzuerkennen;
- die Aktivitäten des Erasmus-Programms zu fördern und ihnen Sichtbarkeit zu verleihen;
- die Erasmus-Charta und die EPS der Universität zu verbreiten und den Studierenden leicht zugänglich zu machen;
- die Nicht-Diskriminierungsziele des Programms für lebenslanges Lernen zu erfüllen.

Diese Charta berechtigt die Einrichtung, bei ihrer nationalen Erasmus-Agentur und bei der Kommission Zuschüsse für Erasmusaktivitäten zu beantragen.

Verstoß gegen die Bestimmungen der Charta kann zur Aberkennung der Charta durch die Europäische Kommission führen.